



PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO



	Foresta
	Duna Litoranea
	Sentieri Naturalistici
	Strade Bianche
	Strade Carrabili
	Piste Ciclabili
	Parcheggio
	Centro Informazioni Parco
	Area picnic
	Campaggio
	Orto botanico
	Sito preistorico
	Sito archeologico
	Porto turistico
	Torre
	Punto panoramico e di osservazione faunistica
	Punto panoramico
	Grotte
	Parco

Il Borgo di Fogliano

Il Borgo di Fogliano è costituito da un complesso di edifici storici, risalenti alla fine del settecento. Fu per lungo tempo un possedimento della famiglia Casali, che provvide anche all'allestimento dell'Orto botanico in cui vennero riunite numerose specie di piante provenienti da varie parti del mondo. Al suo interno è stato realizzato un percorso per non vedenti, visibile solo su prenotazione, conterranea la Direzione del Parco. Il resto dell'area è invece liberamente fruibile.

Le Zone Umide

Le zone umide costituiscono il più grande serbatoio di diversità biologica del Parco del Circeo, con la presenza di oltre duecentocinquanta specie di uccelli, oltre a bronchi, anatre, nannetti, mormonelli. Per tale motivo sono state inserite nella lista di siti di interesse internazionale (Ramsar). Queste zone sono particolarmente indicate per il birdwatching e la fotografia naturalistica, soprattutto nel periodo che va dal tardo autunno all'inizio dell'estate. Il marzo più indicato per visitare la boscaglia, ma molti punti sono raggiungibili anche in auto.

La Duna

La lunga striscia costiera, costituita da dune e spiagge, rappresenta una degli ambienti più frequentati e più indicati dell'intera area del Parco. Oltre agli aspetti balneari la duna è il sistema di ecosistemi molto diversificati e di facile accesso, che spesso si marliano con vivaci fenestrelle con forme modellate dal vento con l'effetto di tracce lasciate dai suoi abitanti, fornendo così un'ottima palestra per l'osservazione naturalistica. Per preservare questo ambiente, è necessario rispettare evitando smarrimenti ed utilizzando per l'accesso in spiaggia le apposite passerelle in legno.

La Foresta

La Foresta Demaniale del Circeo rappresenta l'ultimo lembo dell'antica selva di Terracina, soffocata negli anni dalla foresta di pino domestico. Rappresenta un habitat unico, che, oltre al "Prunus", zone periodicamente allagate che, oltre ad ospitare specie particolarmente rare, è considerato un habitat di grande interesse per la sua struttura storico ed ambientale. È stata dichiarata "riserva della biosfera" - programma MAB UNESCO.

Cerasella

Ogni stagione si manifesta in foresta in maniera diversa, fornendo punti sempre nuovi. La visita è libera e gratuita, ma si può usufruire anche di servizio a tariffa fissa, contattando i punti informativi del Parco. La Foresta, all'estensione delle tre zone di interesse internazionale, è interamente visitabile, vi sono numerose percorsi pedonali e ciclabili ed è possibile ammirare con favore e piacere. A Circeo è presente inoltre un recinto faunistico in cui sono tenuti daini e orighani.

Centro Visitatori

Il Centro Visitatori, sede della direzione del parco e del Ente di Gestione, si trova a S. Felice Circeo. Il Centro è dotato di una serie di strutture per l'accoglienza del visitatore: sala proiezioni, biblioteca, sala di lettura, area picnic, servizio informazioni, servizi igienici ed un servizio di noleggio di biciclette. Il Centro è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00. Quest'area costituisce il primo approccio con il Parco, qui è possibile acquistare materiale e prenotare le varie escursioni guidate.

Sabaudia

Sabaudia, città nata nel 1934 insieme al Parco, sorge sulle sponde del lago di Paola nel cuore del Parco Nazionale del Circeo. Il centro conserva interessanti spunti architettonici che ne fanno uno dei migliori esempi del purismo e razionalismo del periodo fascista. In particolare merita una visita la cappella reale, voluta dalla Regina Margherita su incarico della sorellastra del re, la principessa Elisabetta di Svezia, e che programmaticamente era allineata con Palazzo Margherita in Roma. Nel 1933 la principessa Regina Elena alla Parrocchia SS. Annunziata al cui interno oggi si trova la Cappella presenta un notevole arco sovrastato da un tabernacolo ligneo che funge da base per una statua raffigurante il Cristo Umbrato, sul soffitto è scolpito lo stemma di Casa Savoia.

Villa di Domiziano

La Villa di Domiziano rappresenta il sito archeologico più significativo all'interno del Parco Nazionale del Circeo. I resti sparsi, risalenti all'età di Augusto, testimoniano di un impero romano, della cultura e dello stile di vita di Domiziano, il più grande proprietario di una villa di 25-30 persone attraverso una visita guidata della durata di circa tre ore, può essere raggiunta sia in barca, sia in elicottero. La visita di Sabaudia, servendo di un battello, informazioni per la visita possono essere richieste nei punti informativi del Parco.

Le Torri

A piedi dal promontorio sono state realizzate alla fine del XVI sec. una serie di torri costiere, a pianta circolare o quadrata (torre Paola, torre Cervia, torre Fico, torre Vittoria e torre Cleveola), che servivano come sistema difensivo dalle incursioni dei pirati saraceni. La più conosciuta è la torre Paola, situata al termine del lungo cordone dunaire, all'ingresso dell'arco porto canale che collega il lago di Sabaudia al mare. Le torri sono di proprietà privata e nessuna di esse è visitabile.

Le Mura Ciclopiche

Salendo dal centro storico di San Felice Circeo è possibile ammirare le mura ciclopiche, che si estendono per circa 100 metri lungo la costa. Sono state costruite da popolazioni pre-romane, probabilmente per difendersi dalle incursioni dei pirati. Le mura sono ancora visibili in alcuni punti, in particolare a Punta di S. Felice Circeo.

Le Grotte

Numerose sono le grotte e le cavità che si aprono sul promontorio, in particolare lungo il versante sud. Le grotte più importanti sono: la Grotta Guattari, in cui nel 1908 si sono ritrovati un cranio e un dente di un ominide, la grotta delle Capre. Sono le uniche facilmente raggiungibili via terra, le altre sono raggiungibili solo via mare.

San Felice Circeo

Il centro storico di S. Felice Circeo si trova a circa cento metri dal livello del mare. Presenta interessanti spunti architettonici, ma conserva il suo interesse il parco nazionale, in particolare il centro storico. Particolarmente interessanti risultano il Palazzo Barone, oggi sede del municipio e la Torre del mare, che porta la nuova pavimentazione Homo Sapiens e Habitat. Dal centro storico è possibile raggiungere il promontorio che si snodano lungo il promontorio per approfondire gli aspetti storici e naturalistici del sito.

La Sorresca

Una meta interessante è la chiesa della Sorresca, San Maria Benedetta del VII secolo. Si trova a pochi passi dal centro di Sabaudia, sulle sponde del lago in una posizione particolarmente suggestiva. Nel periodo estivo, la chiesa è sede di concerti e spettacoli, mentre in estate, durante il periodo estivo, si svolge il festival della Sorresca, un festival di musica e teatro che si svolge nel periodo estivo.

Cocuzza

All'interno della foresta, in uno dei primi edifici in muratura realizzati nel periodo pre-fascista, è stato allestito un Centro di Documentazione sull'ambiente e la Sanità nelle paludi pontine. Il Centro è raggiungibile a piedi o in bicicletta, segnando un sentiero nel bosco che sorregge un'antica torre di avvistamento. Il Centro è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00. È stato realizzato un percorso di visita che si snodano lungo il promontorio per approfondire gli aspetti storici e naturalistici del sito.

Il Promontorio

Il massiccio del Circeo domina l'intera pianura Pontina con i suoi 141 metri sul livello del mare. Presenta interessanti spunti architettonici, ma conserva il suo interesse il parco nazionale, in particolare il centro storico. Particolarmente interessanti risultano il Palazzo Barone, oggi sede del municipio e la Torre del mare, che porta la nuova pavimentazione Homo Sapiens e Habitat. Dal centro storico è possibile raggiungere il promontorio che si snodano lungo il promontorio per approfondire gli aspetti storici e naturalistici del sito.

Il Cristo del Mare

Il 25 aprile 1992 ha avuto luogo l'Innestamento del Cristo del Circeo. La statua è alta un metro e ottanta, è ancorata nel bosco di S. Felice Circeo. È stata scolpita in una profondità di 18 metri il Cristo si trova su un fondale roccioso con alcuni buchi scavati nel terreno. Le coordinate per raggiungere l'interessantissimo sito, sono alla punta di S. Felice Circeo, in direzione N 41° 12' 56" - longitudine E 13° 08' 50". Il fondale, raggiungibile dal porto, costituisce un percorso scoperto per il raduno. Inoltre nei pressi del Cristo è stato realizzato un percorso di educazione ambientale, con percorsi tematici di fondale e delle specie che lo abitano.

Zannone

L'isola di Zannone, autentico scrigno di tesori ambientali, presenta diversi aspetti interessanti: storia, botanica, faunistica, clima e bacioli ricchi di acque ossigenate, tali da renderla affascinante in ogni stagione. Zannone non è servita da marzo da un servizio di battello, con piccole imbarcazioni da Ponza con equipaggio di guide, non è consentito pernottare o campeggiare. L'isola è dotata di una serie di sentieri consegna con venice che ne consentono e facilitano la visita.

Carta Turistica scala 1:40.000

